ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Frullo, capigruppo maggioranza: “Le istituzioni siano luogo di confronto, non di scontro”

9 Giugno 2026



L’AQUILA – La maggioranza di centrodestra al Comune dell’Aquila replica alle richieste di dimissioni avanzate nei confronti del presidente della Terza Commissione consiliare, Fabio Frullo, da parte dei consiglieri di opposizione Lorenzo Rotellini e Paolo Romano. In una nota congiunta, i capigruppo di Fratelli d’Italia, Lega, Forza Italia, L’Aquila Protagonista e Futuro Nazionale esprimono piena fiducia nei confronti di Frullo, respingono le accuse e invitano tutte le forze politiche a riportare il confronto nell’alveo del dialogo istituzionale, evitando polemiche ritenute strumentali e improduttive per la città.

Segue il comunicato stampa integrale.

“Prendiamo atto dell’iniziativa assunta da due consiglieri di opposizione, che hanno scelto di trasformare una questione di interesse generale in una polemica politica priva di reale utilità per la comunità e rivolta contro una figura istituzionale.
Rinnoviamo la nostra piena fiducia al Presidente della Terza Commissione, **Fabio Frullo**, che ha sempre esercitato il proprio ruolo con equilibrio, correttezza e senso delle istituzioni, garantendo il regolare svolgimento delle attività consiliari.

La maggioranza resta coesa e determinata a proseguire il lavoro per il quale ha ricevuto la fiducia

dei cittadini, respingendo ogni tentativo di strumentalizzazione politica e continuando ad operare con responsabilità nell’interesse della città.
Ribadiamo che le istituzioni devono rappresentare uno spazio di confronto democratico e costruttivo, non un terreno di scontro permanente. Per questo continueremo a promuovere dialogo, ascolto e collaborazione con tutte le forze politiche, nel rispetto dei ruoli, delle persone e dell’interesse collettivo.
L’Aquila ha bisogno di risposte concrete, serietà amministrativa e impegno quotidiano. Su queste priorità continueremo a concentrare la nostra azione, lasciando ad altri le polemiche e le contrapposizioni fini a sé stesse”.